



Soap Opera

L'apertura ufficiale del nono Festival Internazionale del

film di Roma è stata affidata ad una "Soap Opera", ovvero, alla nuova commedia di Alessandro Genovesi nellesale dal 23 Ottobre. Il cast, ricco e divertente, dà vita ad una commedia agrodolce, a tratti retrò, che spesso riesce a raggiungere picchi di vera comicità. La conferenza stampa del film si è tenuta oggi nella sala Petrassi dell'Auditorium, presenti gli attori (Fabio De Luigi, Cristiana Capotondi, Ricky Memphis, Chiara Francini, Elisa Sednaoui, Ale, Franz, Caterina Guzzanti, Diego Abatantuono), il regista Alessandro Genovesi, e il Vicepresidente di Medusa Giampaolo Letta.

Eravamo presenti anche noi di Meta Magazine per scoprire qualche curiosità in più su questa appassionante commedia all'italiana.

Soap Opera nasce per il Teatro, è stato facile scegliere il cast dopo aver rivisitato il testo?

GENOVESI: Si è una storia nata per essere una rappresentazione teatrale in quattro puntate. Il progetto teatrale non è mai stato realizzato ed è quindi stata riscritta e adattata per il cinema. Sono cambiate molte cose rispetto alla stesura originale. Il cast di attori è stato scelto da subito e, tolto Ricky Memphis che si è inserito con grande facilità in questo simpatico gruppo, tutti gli altri avevano già lavorato con me. Io ho fatto teatro per 15 anni e sono abituato all'idea di compagnia, di portarmi dietro delle persone, e lavorare insieme a persone con le quali ho una certa familiarità; questo dà dei vantaggi sia professionali che personali. Il progetto è partito da me ma si è poi esteso a tutti gli attori che lo hanno fatto proprio.



Perché la scelta di ambientarlo in un condominio?

GENOVESI: Le abitazioni, la palazzina sono elementi che rappresentavano benissimo l'idea che avevo di questa storia. Quello che mi interessava era che il film fosse accogliente, un luogo accostante in cui tutti vorrebbero vivere. Ci sono il freddo e la neve fuori contrapposti agli interni dai colori caldi.

In quante copie uscirà il film?

LETTA: Il film uscirà il 23 Ottobre con circa 450 mila copie, concerti One Direction permettendo che speriamo non intascano il cinema dal momento che con il cinema hanno poco a che fare! Volevo ringraziare Marco Muller e Paolo Ferrari perché decidere di aprire il Festival di Roma con Soap Opera è stato un atto di coraggio, ma anche d'amore nei confronti del cinema italiano.

Soap Opera è ispirato a qualche film straniero?

No, non c'è nessun riferimento particolare a film francesi o inglesi. Volevo fare una commedia non sciatta, né visivamente né dal punto di vista del linguaggio. La commedia è il genere che fa incassare più soldi al botteghino, questo significa che molta gente va a vederla e allora rendere questi film più curati e ben fatti è anche un omaggio nei confronti del pubblico.

[Read More](#)

